



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 02/10/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1380*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 13912 DEL 02/10/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – “LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETTRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)”, nel comune di Crotone.

Proponente: Vodafone Italia S.p.a.

Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. 196917 del 02/05/2023 la Società Vodafone Italia S.p.a., ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETTRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)”, nel comune di Crotone;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 07/09/2023, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni

delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**RILEVATO**, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta 07/09/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**DECRETA**

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 07/09/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA in merito al progetto "LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETTTRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)", nel comune di Crotone", proponente Vodafone Italia S.p.A. e di tutte le condizioni d'obbligo prescrizioni dettate nel parere medesimo;
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la

concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla Società Vodafone Italia S.p.A. e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Crotona, al Comune di Crotona e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente*  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA -AIA -VI**

**SEDUTA DEL 11/09/2023**

**Oggetto:** Procedura di Screening di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.).  
Progetto: “LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)”, nel comune di Crotona.

*Pratica SUAP KR\_83*

**Proponente:** Vodafone Italia S.p.a.

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

*Relatore/istruttore tecnico: ing Francesco Sollazzo.*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;



- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

### **Premesso che:**

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria prot. n. 196917 del 02/05/2023 e la ditta Vodafone Italia S.P.A. ha presentato richiesta di procedura di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto di “*Lavori di Adeguamento Radioelettrico di Srb Vodafone Italia Spa e Telecom Italia Spa su infrastruttura esistente in Loc. Scarazza del Comune di Crotona (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)*”, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000- Zona di Protezione Speciale Codice: **IT 9320302 denominata “Marchesato e Fiume Neto”**”.

Con nota prot. n. 327373 del 18/07/2023 inviata a mezzo Suap/pec, l’ufficio Via del Settore 2 Valutazioni Ambientali richiedeva al proponente la seguente documentazione mancante:

- Certificato di destinazione urbanistica comprensivo dei vincoli tutori e inibitori.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la conformità dell’impianto, a firma del proponente l’intervento.
- Allegato 1.- Format di supporto screening di V.inca

Con nota prot. n. 344767 del 28/07/2023 e successiva nota prot. n. 365359 del 16/08/2023, il proponente ha inoltrato la documentazione richiesta

### **PRESO ATTO CHE:**

**VISTA** la documentazione tecnico-amministrativa è costituita da:

- 1) Allegato 8 – Modulo per la presentazione dell’istanza di Valutazione d’incidenza;
- 2) Format di supporto Screening di vinca- (Allegato 1)
- 3) Dichiarazione rilasciata dal progettista relativa ai vincoli presenti sull’area d’intervento.
- 4) Allegato 8a: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista;
- 6) Originale della Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori, calcolate secondo la Delibera n. 381 del 31/10/2013, pubblicata sul BUR n. 1 del 02/01/2014 (Versamento di € 500, fino ad un valore complessivo dell’opera di € 200.000) da effettuare sul C/C IBAN IT82U031110459900000010153 intestato a Regione Calabria- Causale” - ... Adeguamento srb Vodafone”;
- 7) Titolo di disponibilità dell’immobile, mediante “Autocertificazione Titolarità Di Diritto Reale su Immobili” redatta su mod. dell’Ag. Entrate
- 8) Dichiarazione d’assenso all’intervento da parte di Inwit (prop. dell’infrastruttura)
- 9) Ricevuta della presentazione istanza (Suap);



10) Copia del documento del Procuratore Vodafone Italia S.p.a. e Telecom Italia S.p.a. con relativo atto di conferimento procura.

### **Documentazione tecnica**

Relazione tecnica

#### **ELABORATI GRAFICI:**

Stralcio Aerofotogrammetrico	1:2000
Stralcio Mappa Catastale	1:2000
Stralcio PRG	1:2000
Planimetria Generale Stato Attuale	1:500
Planimetria Generale Stato Futuro	1:500
Pianta Area Sito – Stato Attuale	1:100
Pianta Area Sito - Stato Futuro	1:100
Prospetto Est - Stato Attuale	1:100
Prospetto B - Stato Futuro	1:100

Documentazione fotografica,  
Studio d'incidenza.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

#### **CONSIDERATO CHE:**

Il progetto oggetto di valutazione riguarda l'adeguamento radioelettrico degli impianti di telefonia mobile della Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., su Srb esistente situata in località Scarazza del Comune di Crotona, ricadente nel sito Rete Natura 2000 **ZPS** cod **IT 9320302** denominata **“Marchesato e Fiume Neto”**.

Il terreno su cui sorge il sito è riportato nel N.C.T. di Crotona al foglio di mappa n. . 3, P.lla n°304 ricade in zona "Agricola di pregio" nello strumento urbanistico vigente.  
La posizione del sito è individuata dalle seguenti coordinate:

Latitudine: 39°11'10,12” N  
Longitudine: 17°07'02,12” E  
Altitudine: 8.00 m s.l.m.

La stazione radio base, è stata realizzata con Concessione Edilizia n°45 del 12.03.2002 rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Crotona.

L'intervento di adeguamento della Stazioni Radio Base per telefonia cellulare, per la società Vodafone Italia S.p.A. cod. 4RM00416 FOCE DEL NETO, riguarda l'inserimento dei sistemi radianti GSM/UMTS900 /UMTS2100/LTE700/LTE800/LTE1400/LTE1800/LTE2100/LTE2600; per la società Telecom Italia S.p.A cod. KRT835 KR BUCCHI, sistemi radianti GSM/LTE700/LTE800/LTE1500//LTE1800/LTE2100 /LTE2600/5G3700 e n.1 parabola per ponte radio

L'area interessata dal sito si presenta di forma rettangolare ed è interamente delimitata da una recinzione in grigliato metallico tipo “Orsogrill” poggiante su paletti metallici infissi nei cordoli perimetrali in c.a.; l'ingresso al sito avviene per mezzo di un cancello carrabile della larghezza di circa m 3,00.

All'interno di tale area sono presenti:

- Traliccio metallico dell'altezza di m 25,00, realizzato in profilati metallici a sezione aperta assemblati tramite piastre e bulloni, è ancorato ad un plinto di fondazione in c.a. Il traliccio è



dotato di n°3 sbracci metallici sui quali sono presenti antenne di entrambi i gestori,

- Locale prefabbricato a struttura metallica (Shelter), in cui sono ubicate le apparecchiature radio elettriche/elettroniche e gli accessori necessari per il corretto funzionamento della S.R.B.
- Rastrelliera metallica con dispositivi tipo FIMO per il fissaggio dei cavi coassiali di collegamento tra antenne ed apparati,

### Stato Attuale degli impianti

Il sistema radiante attuale Vodafone/Telecom è costituito da complessive n°15 antenne settoriali e n°5 parabole, di cui:

- Vodafone: n°3 antenne montate sugli sbracci e n°3 parabole di cui due autorizzate;
- Telecom: n°12 antenne di cui n°10 montate sui tre sbracci e due sui montanti del traliccio, oltre a n°2 parabole;

La configurazione attuale dei radianti Vodafone è indicata nelle tabelle:

CONFIGURAZIONE ANTENNE VODAFONE - Stato di Fatto						
Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	APE4518R14-V06	205°	21,50	1.999	Antenna da rimuovere e sostituire
2	1	APE4518R14-V06	270°	25,00	1.999	Antenna da rimuovere e sostituire
3	1	APE4518R14-V06	345°	21,50	1.999	Antenna da rimuovere e sostituire

PARABOLE VODAFONE - Stato di Fatto				
Terminale	Diametro [cm]	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Esistente (E) Nuova Posa (NP)
1	60	189°N	24,50	E
2	60	341°N	20,00	Autorizzata
3	60	255°N	17,00	Autorizzata

La configurazione attuale dei radianti Telecom è indicata nelle tabelle:

CONFIGURAZIONE ANTENNE TELECOM - Stato di Fatto						
Settore	Numero antenne	Tipo antenna	Azimuth [°N]	Quota c.e. da terra [m]	Lunghezza antenna [mm]	Note
1	1	ATR4518R4	210°	25,00	1.999	Antenna esistente sul montante del traliccio, da

1	1	742213	210°	21,50	1.934	Resta inattiva su sbraccio basso
1	2	K730691	210°	21,50	1.942	N°2 antenne che restano inattive su sbraccio basso
2	1	ATR4518R4	270°	25,00	1.999	Antenna esistente sullo sbraccio alto, da sostituire
2	1	742213	270°	25,00	1.934	Antenna esistente sullo sbraccio alto, da sostituire
2	2	K730691	270°	25,00	1.942	N°2 antenne esistenti sullo sbraccio alto, da sostituire
3	1	ATR4518R4	340°	25,00	1.999	Antenna esistente sul montante del traliccio, da sostituire
3	1	742213	340°	21,50	1.934	Resta inattiva su sbraccio basso
3	2	K730691	340°	21,50	1.942	N°2 antenne che restano inattive su sbraccio basso

<i>P RABOLE TELECOM - Stato di Fatto</i>				
<i>Terminale</i>	<i>Diametro [cm]</i>	<i>Azimuth [°N]</i>	<i>Quota c.e. da terra [m]</i>	<i>Note</i>
1	60	175°	25.00	Esistente
1	60	175°	24.00	Esistente

#### Stato di progetto

Le opere in progetto prevedono l'adeguamento radioelettrico delle SRB a servizio delle reti Vodafone Italia S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. sulle infrastrutture esistenti di proprietà INWIT S.p.A. I radianti previsti per futura espansione Vodafone e Telecom sono relativi alla sostituzione di complessive n°9 antenne (n°3 Vodafone e n°6 Telecom) ed alla installazione di una nuova parabola Telecom. Per ciascun gestore sono, inoltre, previsti n°9moduli RRU in quota, sui ballatoi di sommità del traliccio oltre che ulteriori 6 RRU Tim.

#### **Interventi Vodafone - Configurazione post operam.**

Le lavorazioni previste, a carico Vodafone, consistono nella:

-  Modifica del sistema radiante attuale relativa alla rimozione e sostituzione di n°3 antenne Vodafone esistenti, una per ogni settore,



✚ Installazione di ULTERIORI n°3 moduli RRU previsti in quota, in prossimità delle antenne, sui ballatoi di sommità del traliccio e dei relativi cavi di alimentazione e fibra ottica.

Pertanto la nuova configurazione degli apparecchi trasmissivi VODAFONE sarà la seguente:

<i>CONFIGURAZIONE ANTENNE VODAFONE - Stato di Progetto</i>						
<i>Settore</i>	<i>Numero antenne</i>	<i>Tipo antenna</i>	<i>Azimuth [°N]</i>	<i>Quota c.e. da terra [m]</i>	<i>Lunghezza antenna [mm]</i>	<i>Note</i>
1	1	RRZZVV-65B-R6 H4	200°	21,50	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio basso, previa rotazione
2	1	RRZZVV-65B-R6 H4	270°	25,00	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio alto
3	1	RRZZVV-65B-R6 H4	345°	21,50	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio basso

<i>CONFIGURAZIONE ANTENNE VODAFONE - Stato di Progetto</i>						
<i>Settore</i>	<i>Numero antenne</i>	<i>Tipo antenna</i>	<i>Azimuth [°N]</i>	<i>Quota c.e. da terra [m]</i>	<i>Lunghezza antenna [mm]</i>	<i>Note</i>
1	1	RRZZVV-65B-R6 H4	200°	21,50	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio basso, previa rotazione
2	1	RRZZVV-65B-R6 H4	270°	25,00	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio alto
3	1	RRZZVV-65B-R6 H4	345°	21,50	1.848	Nuova antenna da installare su sbraccio basso

### **Interventi Telecom - Configurazione post operam.**

Le principali lavorazioni, necessarie alla modifica della Srb consistono in:

- Modifica del sistema radiante attuale relativa alla rimozione e sostituzione di n°6 antenne Telecom esistenti, due per ogni settore; i radianti saranno di tecnologia adeguata alle esigenze radio richieste dal progetto di copertura di rete; le altre 6 antenne resteranno in situ;
- Installazione di complessivi n°15 moduli RRU di cui n°9 previsti in quota, in prossimità delle antenne, sui ballatoi di sommità del traliccio;
- Posa dei nuovi cavi di alimentazione e fibra ottica di collegamento delle antenne Telecom con gli apparati indoor
- Posa di una nuova parabola □ 60 per autorizzazione



<i>CONFIGURAZIONE ANTENNE TELECOM - Stato di Progetto</i>						
<i>Settore</i>	<i>Numero antenne</i>	<i>Tipo antenna</i>	<i>Azimuth [°N]</i>	<i>Quota c.e. da terra [m]</i>	<i>Lunghezza antenna [mm]</i>	<i>Note</i>
1	1	800442001	210°	25,00	1.944	Nuova antenna da installare sul montante del traliccio
1	1	AIR 3278	210°	25,00	0.648	Nuova antenna da installare sullo sbraccio alto
1	1	742213	210°	21,50	1.942	Resta inattiva su sbraccio basso
1	2	K730691	210°	21,50	1.934	N°2 antenne che restano inattive su sbraccio basso
2	1	800442001	270°	25,00	1.944	Nuova antenna da installare sullo sbraccio alto
2	1	AIR 3278	270°	25,00	0.648	Nuova antenna da installare sullo sbraccio alto
3	1	800442001	340°	25,00	1.944	Nuova antenna da installare sul montante del traliccio
3	1	AIR 3278	340°	24,30	0.648	Nuova antenna da installare sullo sbraccio alto
3	1	742213	340°	21,50	1.942	Resta inattiva su sbraccio basso
3	2	K730691	340°	21,50	1.934	N°2 antenne che restano inattive su sbraccio basso

<i>PARABOLE TELECOM - Stato di Progetto</i>				
<i>Terminale</i>	<i>Diametro [cm]</i>	<i>Azimuth [°N]</i>	<i>Quota c.e. da terra [m]</i>	<i>Note</i>
1	60	175°	25.00	Esistente
1	60	175°	24.00	Esistente
1	60	296°	24.00	NP

### **Impianto elettrico e di messa a terra**

Gli impianti per l'alimentazione elettrica, di protezione e di messa a terra non subiranno alcuna modifica rispetto a quelli già realizzati per la stazione esistente



Le nuove antenne, i nuovi cavi e le masse metalliche di nuova posa saranno collegati all'impianto di terra esistente

**ATTESO CHE** l'intervento di che trattasi ricade nella **ZPS** con Cod. **IT9320302** denominata **“Marchesato e Fiume Neto”**.

Il sito **ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”** include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cociolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri.

A nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Peticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti.

Ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato. Infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce.

Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina.

Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina.

Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti.

Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad Eucaliptus sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. È da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: Casmerodius albus, Ardea purpurea, Plegadis falcinellus, Platalea leucorodia, Aythya nyroca, Milvus migrans, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus macrourus, Circus pygargus, Pandion haliaetus, Neophron percnopterus, Falco naumanni, Grus grus, Recurv. Specie di flora: Artemisia campestris subsp. variabilis, Bufo viridis, Coronella austriaca, Elaphe longissima, Ephedra dystachia, Hyla italica, Triturus italicus, Muscardinus avellanarius, Carex remota, Fraxinus angustifolia subsp. Oxycarpa, Iris foetidissima, Iris pseudo

Significativita': E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati.

Problematiche di conservazione: la vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

#### **VALUTATO che:**

- Non si generano effetti negativi significativi poiché, il progetto prevede l'Adeguamento tecnologico di una Stazione Radio Base già esistente, non necessita per l'esercizio della presenza umana (tranne la fase di realizzazione) per cui eventuali “disturbi e/o inquinamenti” sono circoscritti alla fase di esecuzione dell'intervento;
- Il progetto riguarda un impianto che eroga un pubblico servizio, che anche se ricadente nella **ZPS** cod **ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”** non determina potenziali incrementi dell'effetto di isolamento del biotopo (incidenza indiretta);
- Le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti;
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Le opere progettuali non sono in contrasto con gli obiettivi di tutela e conservazione della area del sito della Rete Natura 2000: - **ZPS** cod **IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”**;



- Le caratteristiche dell'intervento sono tali da non comportare ulteriore consistenza di stato e non prevista alterazione dello stato dei luoghi, in quanto la Srb è già presente in sito.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**ATTESO, altresì, CHE** il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto *“LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETTTRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)”*, nel comune di Crotona, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000- Zona di protezione speciale Codice: **IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”**, a condizione che:

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;
2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.);
3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla



osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dal...  
specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto:** Procedura di Screening di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.).  
Progetto: “LAVORI DI ADEGUAMENTO RADIOELETRICO DI SRB VODAFONE ITALIA SPA E TELECOM ITALIA SPA SU INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOC. SCARAZZA DEL COMUNE DI CROTONE (KR) - 4RM00416\_FOCE DEL NETO (VF)-KRT835\_KR BUCCHI (TIM)”, nel comune di Crotona.

**Proponente:** Vodafone Italia S.p.a.

### LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	F.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	F.to digitalmente
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	F.to digitalmente
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO (*)	F.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	F.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott. )	Paolo CAPPADONA	F.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	F.to digitalmente
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	F.to digitalmente
9	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rosaria PINTIMALLI	F.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	F.to digitalmente

(\*) **Relatore/Istruttore coordinatore**

**Il Presidente**  
**Salvatore Siviglia**  
firmato digitalmente